



## L'intervista Dennis Foggia

# «SONO PRONTO PER VINCERE»

Il pilota di Palestrina è il favorito nella corsa al titolo della Moto3: «Ma il sogno è aprire una pista a Roma»

**D**ennis Foggia è, per dirla alla Bruce Springsteen, 'born to run', nato per correre. Il 21enne pilota romano, vicecampione Moto3 in carica, si presenta come il favorito ai nastri di partenza del Mondiale che inizia domenica in Qatar. Dennis, che veste i colori della Honda Leopard Racing, ha chiaro in testa il percorso da fare: laurearsi campione, passare alla Moto2 e poi dritto fino all'Olimpo della MotoGP. Al suo fianco, la famiglia: papà Fabio, che prima aveva un showroom di piscine e ora è il suo manager, e mamma Paola, che si prende cura dei fratellini, Christian e Sofia.

**Si ricorda la prima volta sulle due ruote?**

«Ho iniziato a quattro anni, insieme a papà nel parcheggio di un supermercato a Borgata Finocchio, dove abitavamo un tempo. Nel trasloco a Palestrina (dove vive attualmente, ndr) la minimoto

venne rubata, ma insistetti tantissimo con i miei per farmela ricomprare. E quando un signore mi suggerì di correre in pista, andai al circuito di Torricola: da lì è iniziata la mia carriera».

**Che sensazioni ha alla vigilia della nuova stagione?**

«C'è un po' di rammarico per il secondo posto del 2021, ma anche tanta consapevolezza di poter fare bene. Voglio ciò che non sono riuscito a ottenere l'anno scorso, e credo di essere io quello da battere. La pressione non mi ha mai influenzato, anzi mi stimola a fare meglio: non sento ansia da prestazione».

**Quali sono i suoi idoli?**

«Ho sempre tifato Jorge Lorenzo, e proprio qualche giorno fa sono andato a cena da lui, a Lugano. Non abbiamo parlato di moto (ride, ndr), e mi ha fatto piacere perché ho potuto vedere un cinque volte campione del mondo sotto un altro aspetto. In tv sembra un duro, ma è un tipo molto alla mano e scherzoso. Mi ha fatto anche i complimenti».

**A parte lei, Simone Corsi in Moto2 e Fabio Di Giannantonio in MotoGP, i piloti romani sono rari: si sente il divario con i rivali romagnoli?**

«Sì, perché loro vanno in moto tutti i giorni e si allenano insieme: questo è un vantaggio. Io corro sempre da solo (ad Arte-

na, Latina o Orte, ndr), ma nel Lazio mi trovo bene e resterò qua. Quando arriverò in MotoGP, mi piacerebbe molto aprire una mia pista vicino Roma, per dare la possibilità di correre a tutti i nuovi piloti».

**In che modo festeggia una vittoria?**

«Andando mangiare al McDonald's con i miei amici e la mia ragazza (ride, ndr). Prima delle gare invece mi si chiude lo stomaco».

**Come sarà il primo anno di Motomondiale senza Valentino Rossi?**

«Il pubblico ne risentirà tanto, soprattutto all'inizio la MotoGP sembrerà strana. Marquez ha preso il suo posto, ma non sarà mai lo stesso. Sono sicuro però che Vale tornerà da spettatore per le gare in Italia. Io sono stato quattro anni nella sua Academy, con lui mi ci sento ancora e qualche mese fa mi ha anche invitato al Motoranch».

**Cosa si prova ad aver girato il mondo più volte?**

«Mi sento molto più grande dell'età che ho, il mio sport mi ha richiesto di crescere in fretta. Ma per raggiungere il mio sogno sono disposto ad accettare

**IL SECONDO POSTO DELL'ANNO SCORSO BRUCIA ANCORA VOGLIO IL MONDIALE E LO SBARCO IN MOTO2 E POI LA MOTOGP...**

**IL CIRCUS NON SARÀ PIÙ LO STESSO SENZA VALENTINO, MARQUEZ È UN'ALTRA COSA. IL MIO IDOLO? ERA LORENZO**

Data: 01.03.2022 Pag.: 28  
Size: 556 cm2 AVE: € 113424.00  
Tiratura: 132083  
Diffusione: 98384  
Lettori: 1090000



tutto».

### **Un posto per la Capitale però lo riserva sempre...**

«Ogni volta che torno a Roma è speciale. Mi piace tantissimo girare per il centro con il monopattino elettrico!».

### **Che tatuaggi ha?**

«Tante cose, tra cui il 71, il numero che spero di riprendermi

l'anno prossimo, poi 'The Rocket', il mio soprannome, e la scritta 'Nothing is impossible' sulla coscia».

### **Quali sono gli obiettivi futuri?**

«Non vedo l'ora di arrivare in Moto2, ma prima voglio vincere più gare possibili quest'anno. E poi spero, un giorno, di essere protagonista in MotoGP. Mi sen-

tirò appagato solo quando vincerò il mio gran premio lì».

### **Cosa promette ai tifosi?**

«... che se vinco il Mondiale organizzo una super festa e faccio le foto con tutti! Per me il rapporto con i fan è fondamentale, è grazie a loro che noi piloti siamo ciò che siamo».

**Giacomo Rossetti**

